

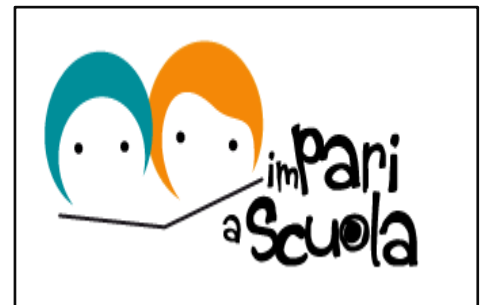
imPari in campo: uomo o donna nessuna differenza

- CORTOMETRAGGIO REALIZZATO DALLA CLASSE 2H,
C.F.P. S. PERTINI, SEREGNO -



Rincuora ammettere che, nonostante le continue “riforme” che contemplano la parità tra l’ uomo e la donna, l’argomento sia tutt’altro che valicabile, a causa dei continui, recenti e svariati inconvenienti che perseguitano la donna nella sua temporale corsa, senza vinti né vincitori, ad osservare l’ uomo levare il suo trofeo verso il cielo, nonostante la gara finisca sempre in pareggio.

Si potrebbe chiamare imbroglio, potrebbe essere un boicottaggio, essenzialmente è proprio di ciò che si tratta, ma, a quanto pare, alla società va bene così, le lodi e le possibilità non hanno mai voce tenue e capelli lunghi, esse baciano soltanto il sesso “predominante”. C’è chi, giustamente, non si attiene a queste crude regole prive di fondamenta e decide, di conseguenza, di creare e mantenere vivo un progetto che possa aprire ed allargare vasti orizzonti ancora sconosciuti a gran parte della popolazione.



Il progetto prende il nome di “imPARI a scuola”. Tale progetto, promosso dalle Consigliere Provinciali di Milano e di Monza e Brianza, fa schiudere il proprio ideale nelle scuole, dove, professando la propria teoria, spera di formare una cultura umana che possa sfolire questa grossa macchia negativa, forse troppo primordiale per l’ attuale evoluzione. I progetti, sempre diversi, accordati con scuola e probabili altre associazioni, suscitano interesse collettivo e diffondono bene il proprio messaggio.

Da anni il Comune di Seregno, nella persona del referente Andrea Bagarotti, responsabile Servizio Famiglia e Fragilità Sociale, si mostra sensibile al delicato tema della parità di genere, schierandosi sempre capofila all'interno di tale progetto. Quest'anno il nostro CFP Pertini, tramite la classe 2H del corso amministrativo segretariale, ha aderito al progetto provinciale realizzando, in collaborazione con la società cooperativa "Controluce", impresa locale che si occupa di riprese, un cortometraggio che valorizzi, appunto, la parità tra i due sessi.

Manuel Masiero

IL SOGGETTO

Il progetto "imPari a scuola" e l'intenzione di parteciparvi tramite un cortometraggio ci sono stati presentati dalle due docenti Antonia Guerra e Sarah Baj, che ci hanno poi seguito in tutto il percorso. Abbiamo poi conosciuto i due responsabili della cooperativa Controluce, Giuliano Toffano e Dario Caldarini, grazie ai quali è stato possibile realizzare il nostro filmato. Innanzitutto essi ci hanno spiegato in cosa consiste un cortometraggio, dato che per noi era la prima volta che ci cimentavamo in un progetto del genere. Per farci capire meglio di cosa si trattava ci hanno mostrato tre brevi cortometraggi girati in precedenza con altre scuole.

In seguito ci hanno spiegato che la prima fase da attuare era l'ideazione del soggetto. Conoscevamo solo il tema generale, cioè la parità di genere; dovevamo pensare alla trama del nostro cortometraggio. Così ci siamo divisi in piccoli gruppi e abbiamo iniziato a pensare a diverse possibili storie, tutte sul tema della parità di genere. Le prime idee sono state bocciate dai responsabili di Controluce probabilmente perché non avevamo bene in mente quali caratteristiche dovesse avere una storia da inserire poi in un cortometraggio. Prendendo spunto dalle nostre storie, i tecnici di Controluce hanno dato vita alla trama ufficiale del nostro cortometraggio. Ecco la trama, frutto delle nostre idee:

La protagonista è una ragazza adolescente che ama giocare a calcio ma trova l'opposizione da parte dei compagni di squadra, tutti maschi, che tentano di cacciarla e

addirittura di aggredirla all'interno degli spogliatoi. La ragazza è costretta ad abbandonare il suo obiettivo ma, dopo varie vicissitudini, esaudisce finalmente il suo sogno: entra a far parte di un'altra squadra dove realizza molti goal ed è benvoluta da tutti i compagni.

Luca Sartore

LA SCENEGGIATURA

La sceneggiatura è un testo destinato ad essere girato o filmato, e diventare quindi un film.

Costituisce il primo e fondamentale passo nella realizzazione di tutte le opere cinematografiche e di fiction televisiva.

Lo sceneggiatore è l'autore che lo scrive...quindi nel nostro caso gli sceneggiatori siamo stati noi ragazzi. La sceneggiatura è composta da tante scene, ognuna delle quali deve contenere i seguenti elementi: intestazione (luogo e tempo), azione, personaggi, dialoghi.



In un primo momento i tecnici di Controluce ci hanno spiegato in che modo avremmo dovuto lavorare per ottenere la nostra sceneggiatura. Ci hanno quindi diviso in piccoli gruppi e ognuno di essi doveva occuparsi di scrivere una scena specifica.

Dopo 4 ore di lavoro, grazie al prezioso aiuto dei tecnici, la nostra sceneggiatura era pronta. In totale il cortometraggio risultava composto da 8 scene, ognuna delle quali descriveva le particolari situazioni nelle quali la protagonista era coinvolta.

Mattia Lambrugo – Giuseppe Conte

L'ATTRIBUZIONE DELLE PARTI

Dopo aver riletto la sceneggiatura dovevamo stabilire il ruolo di ciascuno di noi all'interno del cortometraggio come attore oppure come aiutante nel backstage. Avevamo bisogno anche di alcuni attori adulti e così siamo riusciti a coinvolgere il professore Piacenza, il professore Pinolini e il professore Badalin. Alla fine abbiamo preparato il seguente schema:

| PERSONAGGI – INTERPRETI E TECNICI | |
|--|--------------------------------------|
| CLASSE 2H | PARTI Tecniche e comparse |
| Allievi Andrea | Segretario di produzione |
| Calò Stefano | Attore protagonista (aggressore) |
| Confalonieri Luca | Assistente macchinista |
| Conte Giuseppe | Calciatore squadra 2 |
| Falconi Cristian | Calciatore squadra 1 |
| Fora Gerd | Comparsa |
| Grasso Nicholas | Calciatore squadra 1 |
| Kwiatkowski Patryk | Fonico |
| Lambrugo Mattia | Elettricista |
| Lombardi Michela | Responsabile scenografia |
| Mandelli Ilaria | Responsabile scenografia |
| Masiero Manuel | Calciatore squadra 1 |
| Piacenza Giuseppe | Allenatore squadra 1 |
| Pulella Andrea | Costumista |
| Sanvito Simone | Comparsa |

| | |
|-------------------------|------------------------|
| Sartore Luca | Calciatore squadra 2 |
| Scuotto Giuliana | Attrice protagonista |
| Siddiq Arooj | Assistente macchinista |
| Solano Bruno | Calciatore squadra 1 |
| Stefan Riccardo | Aiutante segretario |
| Ternova Ardenis | Fonico |
| Terralavoro Alex | Calciatore squadra 2 |
| Vernani Giulia | Regista |
| Viganò Davide | Calciatore squadra 2 |
| Prof. Giuseppe Piacenza | Arbitro |
| Prof. Valerio Pinolini | Papà protagonista |
| Prof. Sarah Baj | Comparsa |
| Prof. Badalin | Allenatore squadra 1 |

Arooj Siddiq – Ardenis Ternova

LO STORY BOARD

A questo punto abbiamo realizzato lo story board, cioè la raffigurazione della trama della storia mediante vignette.



Ingresso a scuola dei ragazzi

Abbiamo proceduto suddividendoci per gruppi, dove ognuno di essi aveva una scenetta diversa da disegnare a matita sui fogli e ripresa da varie angolazioni.

Una volta che abbiamo realizzato tutte le vignette i tecnici le hanno modificate, rielaborate al computer e poi stampate e consegnate a ciascuno di noi.

Queste vignette ci sono state molto utili per capire meglio le varie scene del cortometraggio.



I ragazzi spingono la ragazza dentro lo spogliatoio

Luca Confalonieri – Stefano Calò

LE LOCATION

Le location sono i luoghi scelti dove svolgere le scene da registrare. Dopo aver analizzato attentamente la sceneggiatura, abbiamo iniziato a pensare a dove avremmo potuto girare il nostro cortometraggio. Abbiamo proceduto per scene perché ognuna di esse avrebbe avuto una propria location. Il primo luogo scelto è stato quello più vicino a noi, cioè l'edificio scolastico. In particolare:



- la nostra classe per la scena delle comunicazioni per il torneo di calcio
- Il corridoio per la scena delle minacce da parte dei ragazzi a Bianca.
- L'aula di informatica per la scena della tentata aggressione a Bianca
- L'ingresso della scuola per la scena in cui Bianca si reca a scuola

Come seconda location avevamo bisogno di un'abitazione privata in cui girare le scene di Bianca che si trova nella sua cameretta ad usare il computer. Potendoci spostare solo a piedi, eravamo alla ricerca di una casa vicina alla nostra scuola, così abbiamo optato per

la casa dei genitori della nostra prof. di Comunicazione aziendale.



Gli altri luoghi che abbiamo scelto sono stati il campo di calcio dell'oratorio di Santa Valeria, situato non distante dalla nostra scuola, e il campo sportivo di Meda dove si sono svolti gli allenamenti della squadra femminile di calcio "Real Meda"

Alex Terralavoro – Davide Viganò

MATERIALI DI SCENA E COSTUMI

Arrivati a questo punto dovevamo procurare il materiale necessario per la registrazione del cortometraggio. Abbiamo dunque stilato un elenco, in modo da individuare gli oggetti che ci sarebbero serviti per realizzare il cortometraggio:

- Striscione → portato da Luca Sartore

Nei giorni successivi Michela Lombardi e Ilaria Mandelli si sono recate in giardino, nel retro della scuola e hanno fatto realizzare da un ragazzo di un altro settore la scritta: "ImPARI in campo, uomo o donna nessuna differenza".



- Striscione 2 → portato dal Prof Piacenza

Successivamente Stefano Calò ha iniziato a realizzare una parte del cartellone e infine Andrea Pulella lo ha concluso scrivendo la frase: “Nessuna differenza: uomo e donna un’alleanza”.

- Bombolette nera e verde → portate da Giuliana Scutto
- Trofei → sono stati messi a disposizione dal dirigente scolastico che li aveva nel suo ufficio
- Tazzina del caffè → messa a disposizione dai genitori della prof. Baj
- Poster → portati da Stefano Calò, attaccati sulla parete nella cameretta della protagonista.
- Computer → messo a disposizione dalla prof. Baj
- Borsone da calcio → portato dai tecnici di “Controluce”

Per quanto riguarda i costumi abbiamo stabilito che in quasi tutte le scene avremmo usato i nostri abiti comuni.

Invece, per quanto riguarda le scene sportive abbiamo deciso di indossare:

- Pantaloncini neri, scarpe da calcio/ginnastica, calzettoni bianchi e neri → Andrea Pulella si è occupato di richiedere l’occorrente a ciascun compagno di classe

Successivamente, ogni membro di entrambe le squadre ha portato il materiale richiesto e Andrea l’ha raccolto.

- Magliette Squadra 1 → portate dalla prof Baj
- Magliette Squadra 2 → I tecnici di “Controluce” hanno fornito le magliette azzurre con stampato il logo della scuola



Ilaria Mandelli – Michela Lombardi – Andrea Pulella

IL PIANO DI LAVORAZIONE

Il piano di lavorazione è uno strumento molto utile perché ci ha permesso di stendere un calendario con le date in cui avremmo girato le scene o avuto incontri con i tecnici.

| | | |
|-----------|-------------|----------|
| Giovedì | 6 febbraio | Incontro |
| Giovedì | 13 febbraio | Incontro |
| Martedì | 18 febbraio | Incontro |
| Mercoledì | 19 febbraio | Incontro |
| Giovedì | 20 febbraio | Incontro |
| Martedì | 25 febbraio | Incontro |
| Mercoledì | 26 febbraio | Incontro |
| Giovedì | 6 marzo | Incontro |

| | | |
|-----------|-----------|----------|
| Martedì | 11 marzo | Incontro |
| Giovedì | 20 marzo | Incontro |
| Mercoledì | 26 marzo | Riprese |
| Giovedì | 27 marzo | Riprese |
| Giovedì | 3 aprile | Riprese |
| Venerdì | 4 aprile | Riprese |
| Giovedì | 10 aprile | Riprese |
| Venerdì | 11 aprile | Riprese |

Andrea Allievi – Cristian Falconi

LE RIPRESE

Dopo avere steso il nostro piano di lavorazione, siamo passati all'azione tramite la fase delle riprese. Avendo bisogno di spostarci all'esterno dell'istituto e avendo la necessità di prendere accordi con terze persone, ci sono servite autorizzazioni e permessi per poter procedere. Lo scenario di ogni ripresa era composto da una videocamera, due luci, i microfoni e le fotocamere. Nel back stage erano presenti i tecnici di Controluce con alcuni di noi nel ruolo di: regista, macchinisti, elettricisti e fonici. Mentre il cameraman riprendeva i protagonisti, il direttore comandava le riprese, e la regista Giulia Vernani suggeriva i possibili miglioramenti. I macchinisti e gli elettricisti aggiustavano e montavano gli attrezzi, il fonico reggeva il microfono e il fotografo scattava tantissime foto.



Le prime riprese sono state effettuate il 26 marzo a scuola: all'interno della nostra aula, nel corridoio e nel laboratorio di informatica.

Il giorno seguente, 27 marzo, abbiamo terminato le riprese a scuola: all'ingresso dell'istituto e negli spogliatoi del laboratorio di meccanica.

Il 3 aprile un gruppo di noi ragazzi, i tecnici e il prof. Pinolini si sono recati a casa dei genitori della nostra professoressa Baj a girare le scene della cameretta di Bianca.

Il 4 aprile tutta la classe insieme ai tecnici, ai prof. Baj, Guerra e Piacenza, è andata al campo sportivo dell'oratorio di Santa Valeria dove è stata girata la scena della partita finale. Per poter recitare questa scena avevamo bisogno di gente che comparisse come pubblico sugli spalti dello stadio; per questo motivo ci hanno accompagnato altre 3 classi: 1H, 4H e 4A.

Il 10 aprile, in orario extrascolastico, la protagonista Giuliana Scuotto insieme ad alcuni compagni e ai tecnici hanno girato la scena dell'allenamento della squadra femminile presso il campo sportivo di Meda, grazie alla disponibilità della squadra Real Meda

Infine, l'11 aprile sono state effettuate le ultime riprese relative all'allenamento della squadra di Bianca, sempre nello stesso campo sportivo che ci aveva già ospitato il 4 aprile. Qui siamo stati accompagnati dalla professoressa Guerra e dal professor Badalin.



Giulia Vernani –Bruno Solano

I TITOLI DI CODA

Finita la lunga fase delle riprese, il nostro ultimo compito è stato di pensare ai ringraziamenti da inserire nei titoli di coda del cortometraggio. Così abbiamo ripensato a

tutte le persone che in un modo o nell'altro hanno partecipato alla realizzazione del filmato, anche solo offrendo un piccolo contributo. Abbiamo dunque stilato il seguente elenco:

- Società cooperativa Controluce, nelle persone di Giuliano Toffano e Dario Calderini, per il prezioso aiuto tecnico
- U.S. Pro Victoria 1906 di Monza per la fornitura di divise da calcio
- Parrocchia Santa Valeria di Seregno per la disponibilità del campo di calcio
- A.S.D. Real Meda di Meda per la disponibilità della squadra femminile a girare delle riprese
- Classi 1H – 4H – 4A per la disponibilità a girare alcune scene come pubblico nel campo di calcio
- Famiglia Baj per la disponibilità della propria abitazione
- Prof. Pinolini, prof. Piacenza, prof. Badalin per aver partecipato come attori

L'unica fase di cui non abbiamo potuto occuparci, per ovvie ragioni di tempistica, è stato il montaggio...quindi anche per noi il cortometraggio finale sarà una sorpresa!

Simone Sanvito – Giuliana Scuotto